



# **CLUB ALPINO ITALIANO**

## **SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO VERONESE**



### **3° CORSO DI ESCURSIONISMO**

## **SENTIERISTICA**

**Relatore: Paolo Bertolotto ANE**



## PREMESSA:



**CHI E' CHE PROVVEDE ALLA GESTIONE DEI SENTIERI?**

**IL C.A.I.**



**C.C.E.**

**COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO**

**GRUPPO DI LAVORO " CARTOGRAFIA E SENTIERISTICA "**





**COS'E' UN SENTIERO ?**

**COME SI DEFINISCE  
UN SENTIERO ?**



**"una via stretta e appena tracciata tra prati, boschi, rocce, ambiti naturalistici o paesaggi antropici, in pianura, collina o montagna"**

**"percorso a fondo naturale tracciato in luoghi montani o campestri dal passaggio di uomini e animali"**



**C.C.E.**

**COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO**



**CLASSIFICAZIONE DEI SENTIERI**



# SCALA DELLE DIFFICOLTA' E CLASSIFICAZIONE SENTIERI:

**T**

**Turistico**



**E**

**Escursionistico**



**EE**

**Escursionistico  
per Esperti**



**EEA**

**Escursionistico  
per Esperti con  
Attrezzature**



**EAI**

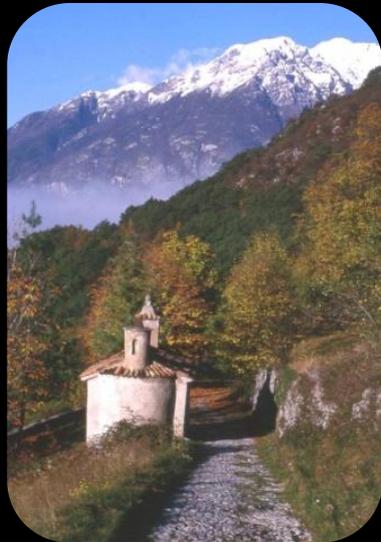
**Escursionistico  
in Ambiente  
Innevato**



**A**

**Alpinistico**



**T****Turistico****Sentiero turistico**

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

**T****Turistico**

**Sentiero storico** - Itinerario escursionistico che ripercorre "antiche vie" con finalità di stimolo alla conoscenza e valorizzazione storica dei luoghi visitati

**Sentiero tematico** - E' un itinerario a tema specifico prevalente naturalistico, glaciologico, geologico, religioso, di chiaro scopo didattico formativo. E' comunemente adatto anche all'escursionista inesperto e si sviluppa in aree limitate e ben funzionali, molti all'interno di parchi o riserve

# E

## Escursionistico

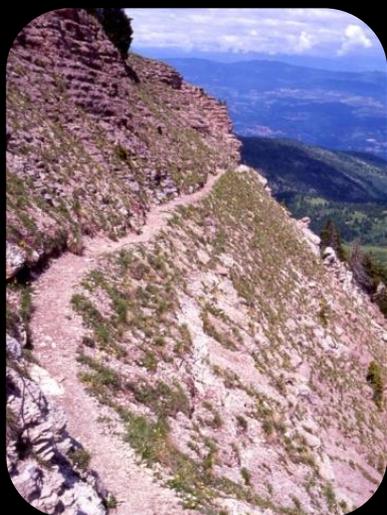


**Sentiero escursionistico** - Itinerario privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine. Possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.



# EE

## Escursionistico per Esperti



**Sentiero escursionistico per esperti** - Sentiero che si sviluppa in zone impervie e con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base ed equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati.



# EEA

## Escursionistico per Esperti con Attrezzature



**Sentiero escursionistico per esperti con attrezzature** - Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, set ferrata, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti ). Richiedono adeguata preparazione fisica.





### **EEA - F ( ferrata Facile)**

Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza.

### **EEA - PD ( ferrata poco difficile)**

Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche

### **EEA - D ( ferrata difficile)**

Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.

# EAI

## Escursionistico In Ambiente Innevato



**Sentiero escursionistico in ambiente innevato** - Itinerari che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

# A

## Alpinistico



**Sentiero alpinistico** - Itinerario che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base , buona preparazione fisica ed un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente ad un itinerario di traversata nella montagna medio alta o su ghiacciaio e può presentare dei tratti attrezzati.



## Sentiero Europeo : “ E (n°) “





**itinerari di lunga percorrenza** - (Sentiero Italia, sentieri europei, dorsali appenniniche, ecc.) della durata di molti giorni di marcia e della lunghezza di centinaia di chilometri, in generale agevoli e segnalati, dotati della necessaria ricettività lungo il percorso;

**itinerari di media percorrenza** - trekking, alte vie, della durata di più giorni di cammino (di solito 3-7) e della lunghezza da 40 a 100 km, adatti ad escursionisti in genere esperti. Vanno ben segnalati ed attrezzati e supportati da ricettività;

**itinerari di breve percorrenza** - sentieri escursionistici, brevi itinerari ad anello, della durata massima di 1-2 giorni di cammino, largamente diffusi, generalmente adatti anche all'escursionista inesperto e conseguentemente attrezzati.



## Creazione, a livello nazionale di una

### **RETE SENTIERISTICA**

- **Per la fruizione alpinistica, escursionistica e turistica**
- **Per valorizzare e tutelare il territorio**

**La rete complessiva italiana dei sentieri si sviluppa per centinaia di migliaia di chilometri , ma soltanto 90-100mila chilometri di sentieri sono oggi utilizzati per scopi turistico-escursionistici.**



# PIANO REGOLATORE DEI SENTIERI

**Assegnare UN NUMERO ad ogni sentiero:**

- Sia facilmente individuabile**
- Sia ordinatamente censito**

## Metodo di pianificazione :

Numerazione del sentiero a **3 CIFRE**:

- 1° Cifra : SETTORE DI ATTRIBUZIONE
- 2° Cifra : NUMERO DEL SENTIERO





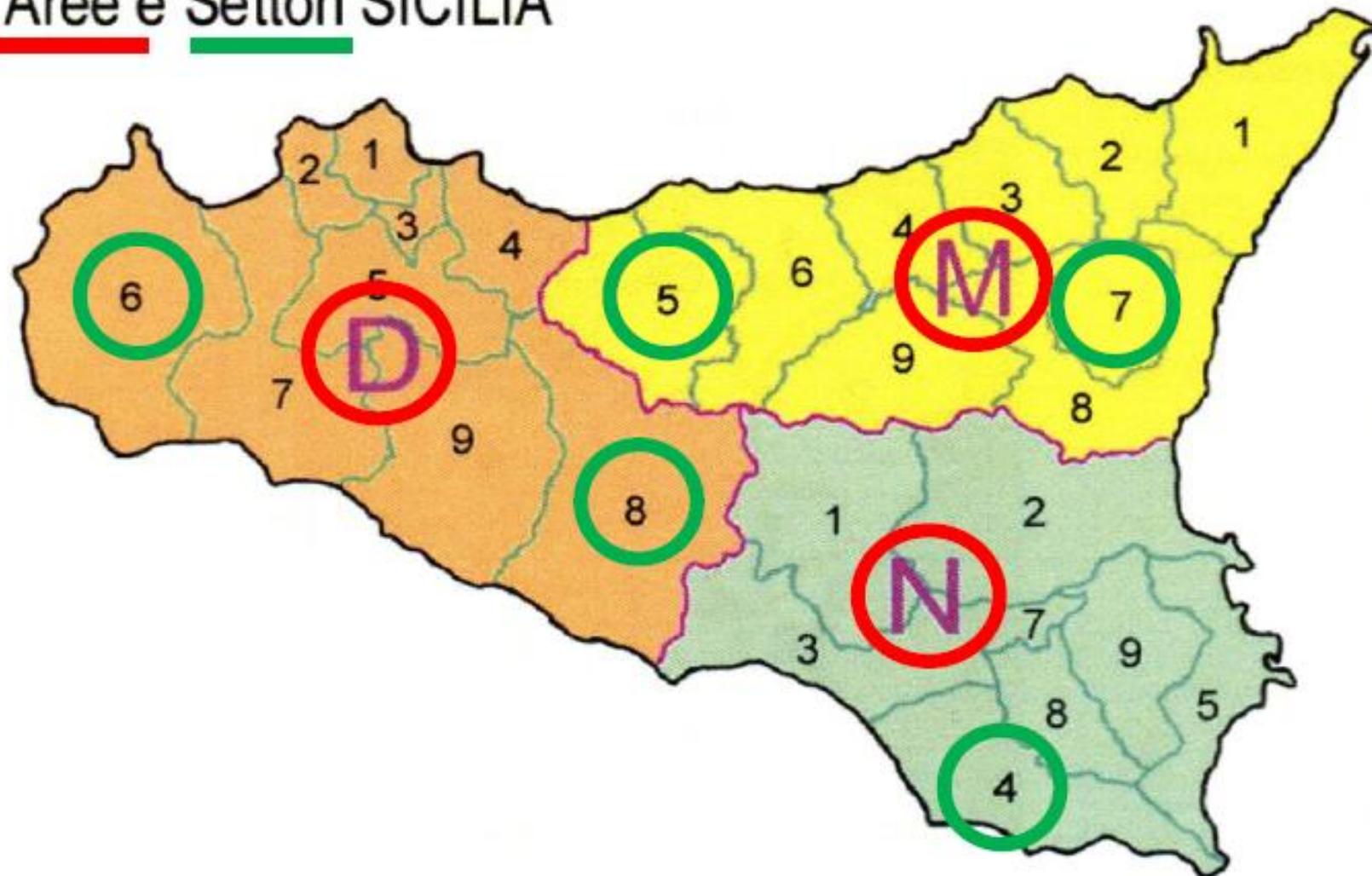
**ZONA**

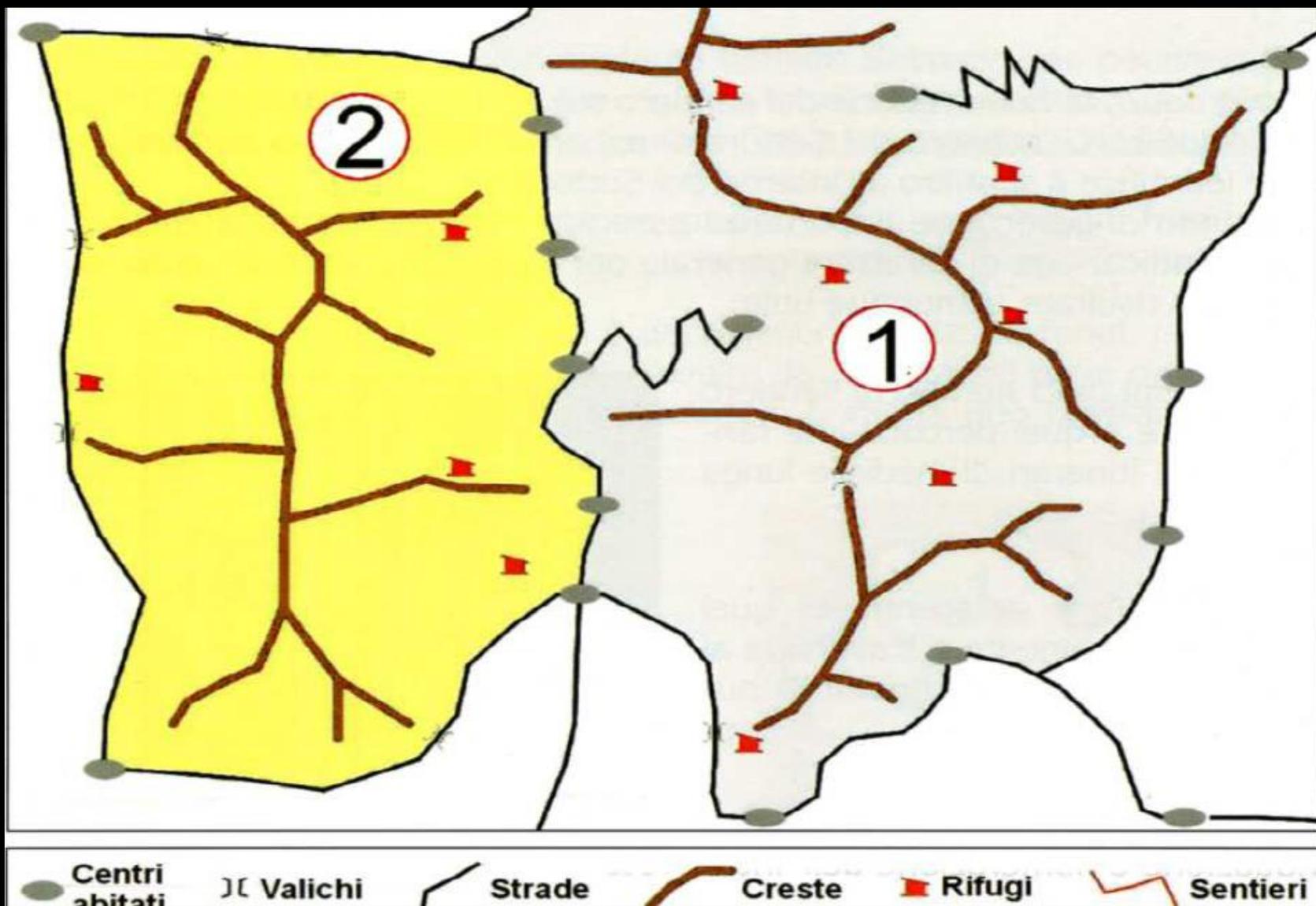
**AREA :**                   **massimo 9 settori**

**SETTORE :**               **massimo 100 sentieri**

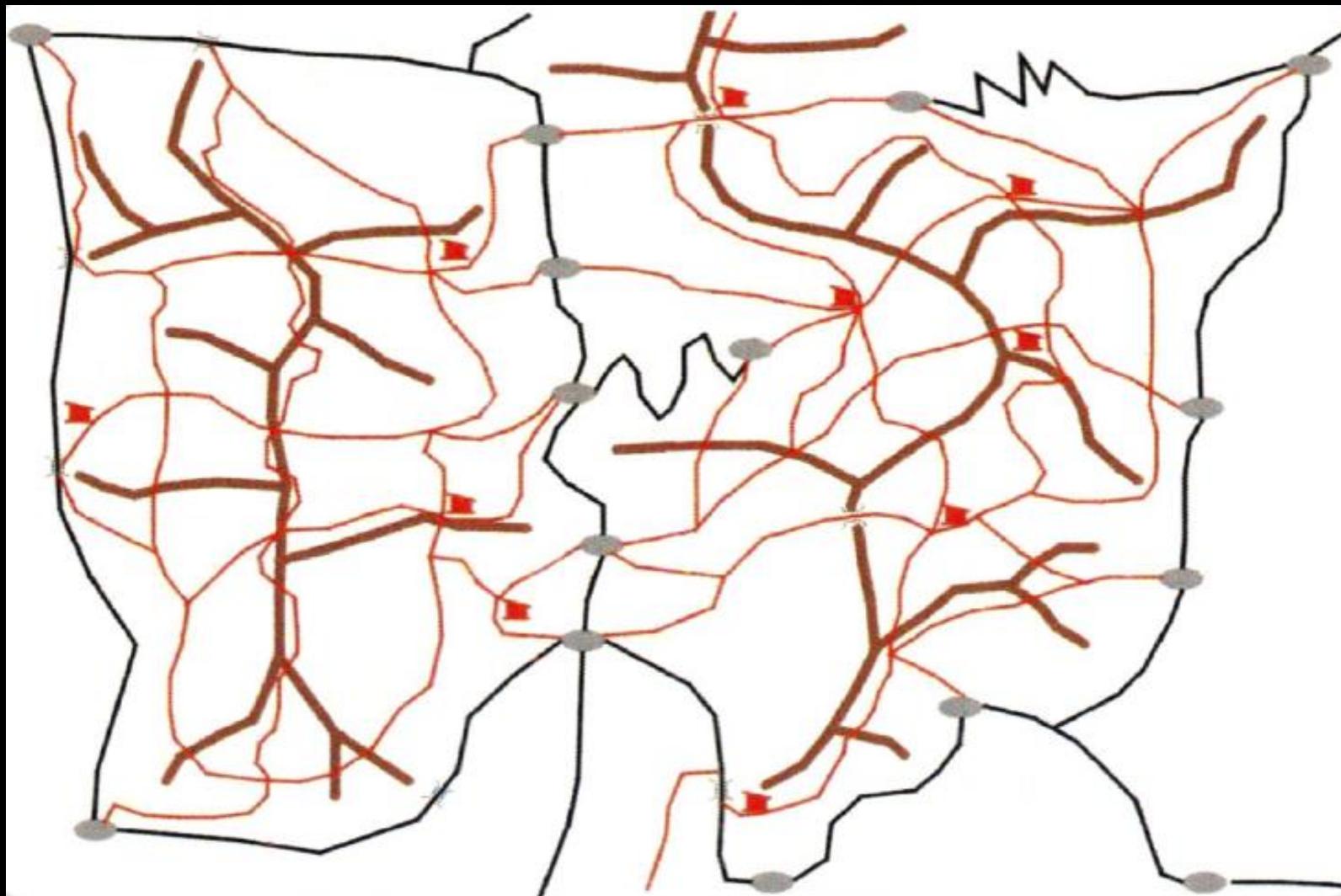


# Aree e Settori SICILIA



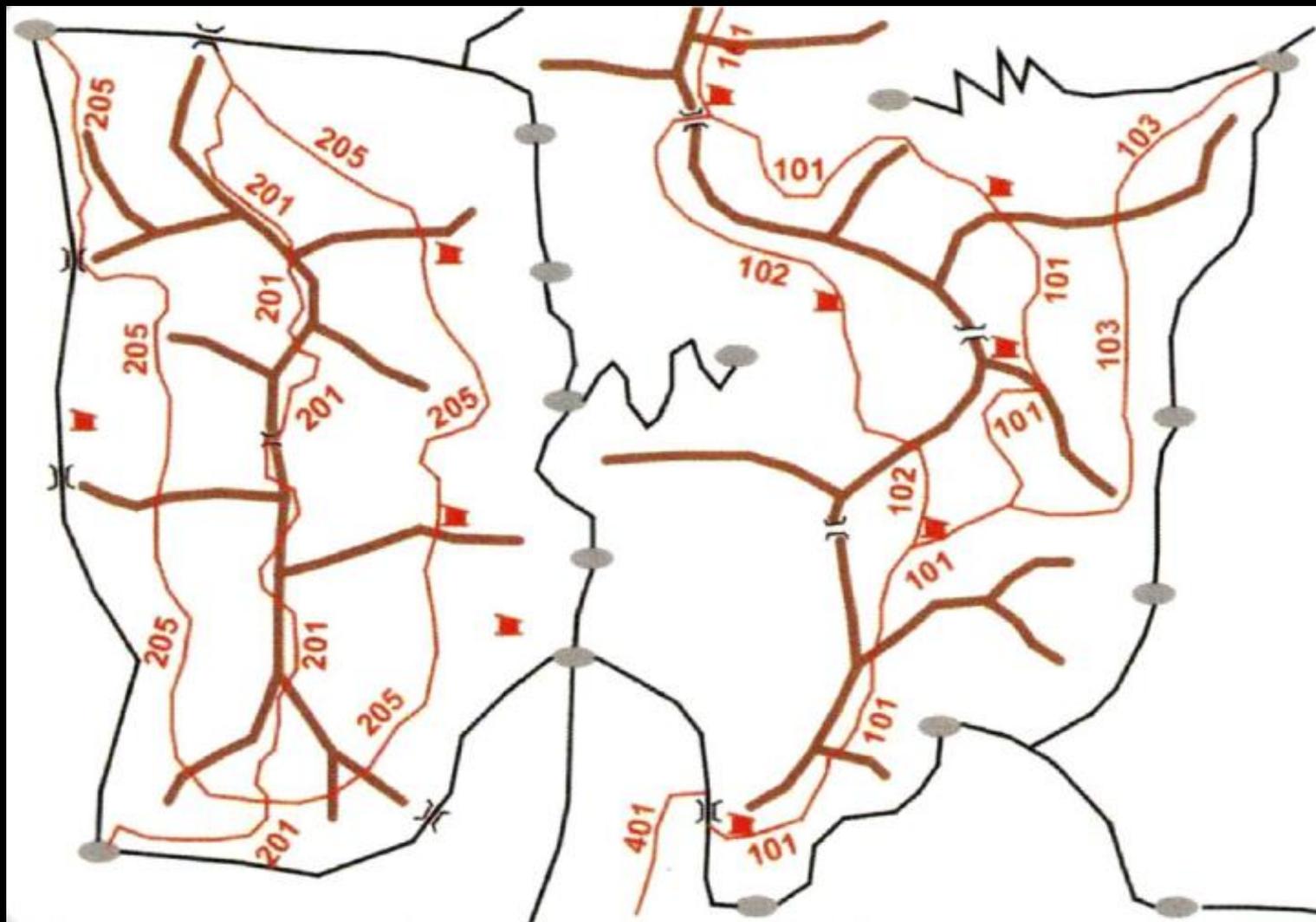


## INDIVIDUAZIONE RETE SENTIERISTICA PRINCIPALE





## INDIVIDUAZIONE E NUMERAZIONE DEI SENTIERI DI MEDIA E LUNGA PERCORRENZA





# CATASTO SENTIERI

Mezzo fondamentale per archiviare, conoscere e organizzare informazioni e dati tecnici attribuiti ai sentieri.

In Italia, la rete dei sentieri segnati conta ad oggi circa 60.000 km di sviluppo.





IL FILO D'ARIANNA CHE CONDUCE  
SUI SENTIERI GLI ESCURSIONISTI  
E' LA  
**SEGNALETICA**

SI DIVIDE IN DUE TIPI:

**SEGNALETICA PRINCIPALE**  
( VERTICALE )

**SEGNALETICA SECONDARIA**  
( ORRIZZONTALE )

## LA SEGNALETICA PRINCIPALE

E' generalmente costituita dalle tabelle poste all'inizio del sentiero e agli incroci più importanti .

Contengono informazioni sulle località di posa con nome e quota del luogo o di destinazione

- meta ravvicinata,
- intermedia,
- d'i itinerario,

con i tempi di percorrenza e numero di sentiero.





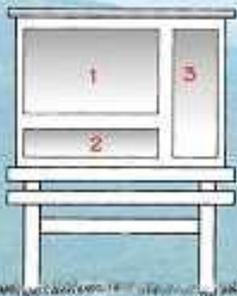
## LA SEGNALETICA SECONDARIA

E' formata da segnavia a vernice di colore bianco-rosso o rosso-bianco-rosso (detto anche bandierina e che contiene il numero del sentiero) posti all'inizio e lungo il sentiero, su sassi o piante, utilizzati per offrire l'informazione di continuità e conferma del percorso.





# Simboli della **segnaletica** dei sentieri del CAI



ARL - ALCANTARA - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

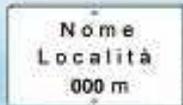
**Tabellone o pannello d'insieme**  
Rappresenta la rete escursionistica locale (cm 110 x 140)  
(1) cartografia schematica rete escursionistica e riferimenti geografici della zona  
(2) elenco degli itinerari escursionistici  
(3) note inquadramento ambientale e storico

Meta Ravvicinata	0-30
211 Meta Intermedia	1-45
Meta d'itinerario	2-50

**Tabella segnavia**  
Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero ed il tempo indicativo per raggiungerle. (cm 15 x 55)



**Tabella segnavia per itinerari escursionistici di lunga percorrenza**  
E' come la normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario.



**Tabella località**  
Indica la località in cui si trova e la relativa quota altimetrica (cm 15 x 25)

**Tabella "Sentiero per escursionisti esperti"**  
Indica un sentiero impegnativo (cm 15 x 25)



**Tabella "Rispetta la natura segui il sentiero"**  
Indica ai camminatori entro il sentiero (cm 15 x 25)

**Tabella per sentieri tematici**  
Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc. (cm 15 x 25)



**Tabella per uso anche ciclistico o equitro del sentiero**  
Indica il tramite di un sentiero adatto anche in bicicletta o a cavallo. (cm 15 x 25)



**Segnavia bianco-rosso**  
Indica la continuità del sentiero (cm 8 x 15)



**Segnavia con numero**  
Indica la continuità ed il numero del sentiero (cm 8 x 15)



**Segnale di sorgente presenza d'acqua**  
Indica la presenza, la direzione e la distanza di una fonte d'acqua dal sentiero (cm 4 x 20)



**Ometto di pietre**  
Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna



**Fichetto segnavia**  
Indica la continuità del sentiero su prati e pascoli (cm 7-8 x 100-120)

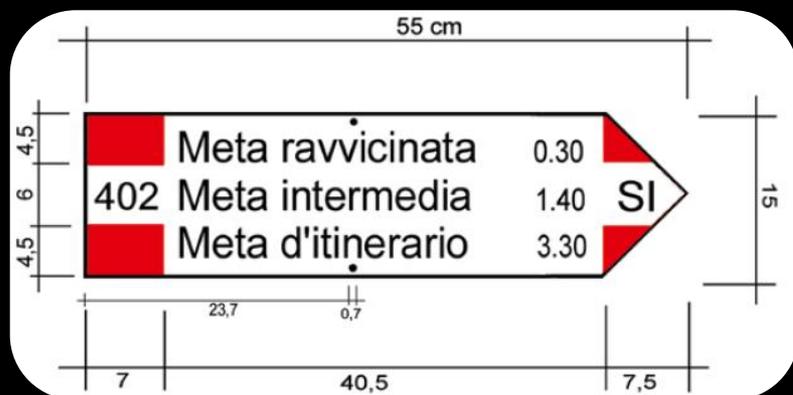


**Tabella per via ferrata o per sentiero attrezzato difficile**  
Invita, oltre ad usare l'autoassicurazione, a controllare la sicurezza di attrezzature a corde fisse prima di affidarvi e a segnalare eventuali danni (cm 25 x 33)

1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

## TABELLA SEGNAVIA

Si usa per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo necessario a raggiungerla/e per un medio escursionista. Va collocata alla partenza dell'itinerario e agli incroci più importanti. E' preferibilmente in legno ma può essere anche in metallo o materiale plastico purché uniformi per tipologia e dimensioni.



## TABELLA LOCALITA'

La troviamo agli incroci più significativi di un percorso (passi, forcelle, piccoli centri abitati) che trovino riscontro sulla cartografia; indica il nome della località dove ci si trova e la relativa quota. Va posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia.



## **TABELLA SEGNAVIA “RISPETTA LA NATURA”**

E' posta in prossimità di scorciatoie per invitare gli escursionisti a non uscire dalla sede del sentiero onde evitare danni al sentiero stesso e al suolo del versante.



## **TABELLA SENTIERO TEMATICO**

Va posta agli estremi e nei punti significativi di un itinerario escursionistico segnalato secondo le presenti direttive che propone un percorso a tema (storia, natura, geologia, ecc) per invitare all'osservazione, a stimolare lo studio, la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei luoghi visitati



## **TABELLA ITINERARIO PER BICI / CAVALLI**

Va posta, d'intesa con un ente o associazione che collabora alla manutenzione di un percorso adatto anche ad un uso diverso - per ampiezza, fondo, pendenza - da quello pedonale.



## TABELLA ADOZIONE SENTIERO

Va posta solo e facoltativamente all'inizio dell'itinerario per indicare l'adozione del sentiero (manutenzione e segnaletica) da parte di una sezione o gruppo del CAI o altro soggetto.



## TABELLA "SENTIERO ESCURSIONISTI ESPERTI"

E' collocata all'inizio di un sentiero con caratteristiche alpinistiche (esposto, parzialmente attrezzato oppure impegnativo per lunghezza e di sviluppo in ambiente particolarmente selvaggio).



## TABELLA PER VIA FERRATA

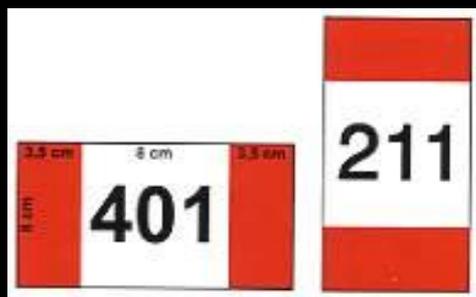
Va posta all'inizio di un sentiero di accesso ad una via ferrata o ad un sentiero attrezzato impegnativo nonché all'inizio del tratto attrezzato, per l'invito ad usare correttamente le attrezzature fisse e ad autoassicurarsi alle stesse. Usualmente, sulla stessa tabella, viene indicato un recapito al quale segnalare eventuali danni alle attrezzature.





## SEGNAVIA SEMPLICE DI COLORE BIANCO – ROSSO

E' usato per indicare la continuità del sentiero; va posto nelle immediate vicinanze dei bivi e ogni 2-300 metri se il sentiero è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata.



## SEGNAVIA A BANDIERA DI COLORE BIANCO – ROSSO

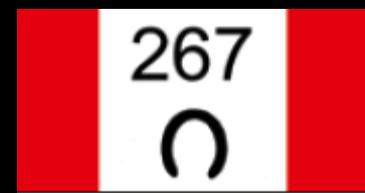
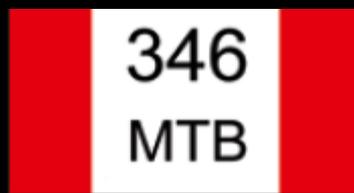
**con inserito IN NERO il numero del sentiero**

Va posto all'inizio del sentiero e in prossimità de bivi ed in altri punti dove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario numerato.



## FRECCIA DI COLORE ROSSO

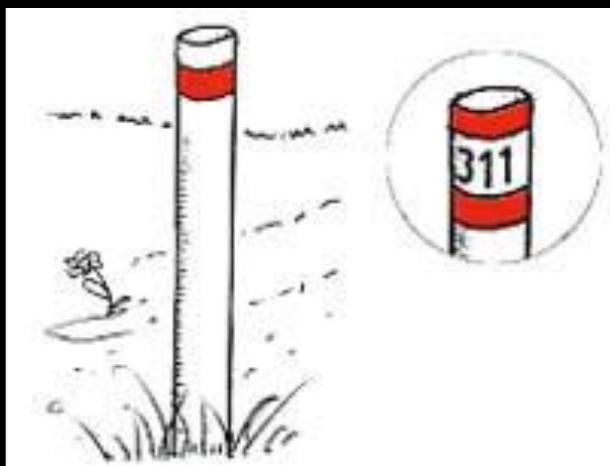
Indica una sorgente, una fonte, un rio d'acqua nelle vicinanze.





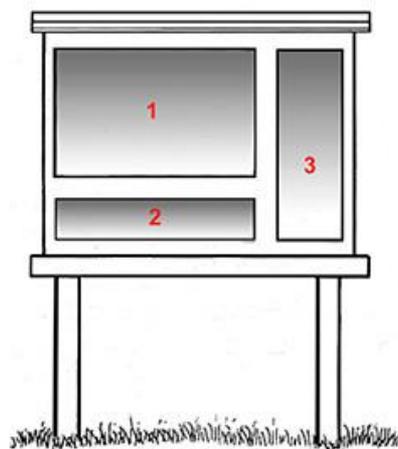
## OMETTO DI PIETRE

Dove realizzabile, costituisce un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreta, duratura, economica e ideale. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise neviccate sui sentieri di alta montagna. Bastano poche pietre accatastate, talvolta un solo sasso ben scelto e posizionato, per dare la giusta indicazione.



## PICCHETTO SEGNAVIA

Va posto lungo sentieri che attraversano terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia e dove possa risultare difficile l'orientamento.



## TABELLONE O PANNELLO D'INSIEME

Si trova nei paesi o principali luoghi d'accesso alle reti sentieristiche. Rappresenta l'insieme degli itinerari della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

- 1) Una cartografia schematica della rete escursionistica e dei collegamenti stradali e infrastrutture esistenti
- 2) Elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo, numero dei sentieri, tempi di percorrenza
- 3) Note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative per la zona

# SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO VERONESE



**Grazie dell'attenzione  
Buona Montagna  
a Tutti !**



**MONTAGNA AMICA  
e SICURA**  
PROGETTO PREVENZIONE E SICUREZZA  
CAI - SOCCORSO ALPINO - GUIDE